

INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO DI CIRCOLO

ESTRATTO DELLA DELIBERA N.33 DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO DEL 26/10/2018

Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche (procedure semplificate):

Le attività parascolastiche sono attività che affiancano e integrano l'attività didattica della scuola. Esse sono inserite nella quota del curriculum riservata alla scuola (opzionali) o la ampliano (facoltative) e consistono in uscite scolastiche, visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi a premi, ad eventi ludici o sportivi, a spettacoli o manifestazioni, alla proiezione di film o a rappresentazioni teatrali, ad incontri con autori, ad escursioni e laboratori ambientali, a riprese o foto-ricordo di gruppo, ad iniziative di beneficenza, ecc.

I viaggi di istruzione e l'adesione alle iniziative parascolastiche più significative sono rimessi all'autonomia decisionale della scuola e pertanto le proposte e le decisioni vengono assunte all'interno degli organi collegiali della scuola (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti, Consiglio di Istituto). Se la realizzazione di tali attività richiede degli oneri finanziari, poiché opzionali o facoltative, il contributo è a carico delle famiglie ed è volontario: i genitori degli alunni sono liberi di aderire o meno.

Per le iniziative a carattere estemporaneo, occasionali e/o che richiedono adesioni a breve termine, sono previste le seguenti procedure semplificate:

- l'accertamento circa le finalità formative e la competenza degli Enti, Associazioni e privati che promuovono l'iniziativa parascolastica da parte del Dirigente scolastico, al quale i docenti interessati rivolgono preventivamente le proprie istanze;
- la libera adesione dei docenti interessati che valutano l'iniziativa come congruente e di supporto alla propria attività didattica e la inseriscono nella propria programmazione didattica;
- la libera adesione delle famiglie se l'iniziativa prevede un contributo finanziario o se viene seguita direttamente da loro senza la presenza dei docenti (ad esempio in orario extrascolastico), l'autorizzazione delle stesse famiglie se l'iniziativa si svolge fuori della scuola.

Per consentire la realizzazione delle iniziative, ogni classe interessata dovrà partecipare preferibilmente al completo, o comunque con almeno i due terzi degli alunni. Nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico; in situazioni di accertato bisogno le relative quote saranno equiripartite fra i paganti.

La quota versata non verrà restituita se un alunno si ritira successivamente all'adesione, qualora siano stati già assunti impegni con i terzi fornitori di beni e servizi.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 58 DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO DEL 07/06/2018

Criteri generali formazione classi:

1. Salvaguardare prioritariamente un'equa suddivisione degli alunni della Scuola Primaria per sesso, età (anticipatori), livelli di apprendimento e comportamento, bisogni educativi speciali.

2. Salvaguardare prioritariamente un'equa suddivisione degli alunni della Scuola dell'Infanzia per sesso, età (costituendo possibilmente sezioni omogenee per età) e Bisogni Educativi Speciali.
 3. Promuovere la continuità educativa verticale, tenendo conto delle informazioni della scuola/asilo nido di provenienza degli alunni per la formazione delle classi/sezioni.
 4. Promuovere la continuità educativa orizzontale considerando le istanze delle famiglie e degli altri soggetti istituzionali che cooperano per la formazione degli alunni, come occasione di partecipazione e di informazione utile alla programmazione della vita scolastica.
-

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GIUSEPPE TEDESCHI